



COMUNE DI MENFI

Provincia di Agrigento

**REGOLAMENTO
DEL BILANCIO PARTECIPATIVO
DEL COMUNE DI MENFI**

Approvato con delibera consiliare n. 46 del 03.06.2015



COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento

Regolamento del Bilancio partecipativo del Comune di Menfi

Capo I - Disposizioni generali

Art. 1- Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Menfi. Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio. Il Comune di Menfi, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

Le aree tematiche possono essere distinte in:

- **Lavori pubblici, mobilità e viabilità;**
- **Spazi e aree verdi;**

- **Attività socio-culturali e sportive;**
- **Politiche sociali, educative e giovanili;**
- **Sviluppo socio economico riguardante i seguenti settori: turismo, agricoltura, artigianato, commercio;**
- **e tutte quelle tematiche di competenza dell'Ente”.**

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

L'Assessorato al Bilancio del Comune di Menfi è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

Art. 3 - Avanti diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Menfi, ovvero:

- a) Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto sedicesimo anno di età;
- b) Le associazioni, le ditte, **i rappresentanti delle consulte comunali**, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti *gli* organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operative nel territorio comunale.

Capo II -Procedura partecipata

Art. 4 - Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione:

a) Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali per la partecipazione **e della risorsa finanziaria destinata al bilancio partecipato**. Il Comune di Menfi renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da inserire nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Seconda fase - Consultazione, raccolta e valutazione delle proposte, progetti e osservazioni:

Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata minima di **30 giorni** in cui sono organizzati incontri pubblici e raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i contributi di ogni soggetto interessato, sotto forma di osservazioni, proposte e progetti. I contributi raccolti, dopo una valutazione di fattibilità tecnico-giuridica saranno pubblicati sul sito internet del Comune e sottoposti alla valutazione della cittadinanza come individuate dall'articolo 3) che potrà esprimersi a mezzo scheda di voto con procedura telematica. Successivamente sarà predisposto dal Capo Settore Servizi Finanziari e Bilancio un documento della partecipazione, quale documentazione di tutto il processo partecipato, che sarà trasmesso alla Giunta comunale per le valutazioni del caso e che ne terrà conto nella proposta di bilancio.

La scheda di partecipazione potrà essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata.

Le osservazioni, proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2). Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta, osservazione ovvero progetto.

Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle osservazioni, proposte e progetti attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Le proposte, osservazioni e progetti presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dal Capo Settore competente in materia, dal Sindaco e dagli Assessori.

Le proposte, osservazioni e progetti verranno distinte in:

- 1. Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2. Interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale **e/o** di scala frazioni comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte, osservazioni e progetti sono i seguenti:

Chiarezza del progetto e degli obiettivi;

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Compartecipazione all'iniziativa.

Terza fase - Monitoraggio e documento della partecipazione:

b) Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate. A tale fine, l'Amministrazione favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, assicurando la trasparenza, il dialogo e l'efficienza. Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili attraverso il sito internet del Comune.

Art. 5 - Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di

cui al precedente articolo.

Art. 6 - Suddivisione in aree territoriali

Ai fini della procedura partecipata il territorio comunale può essere suddiviso in aree territoriali che possono coincidere con le unità amministrative decentrate quali frazioni ed altre eventuali.

Art.7 - Azioni di promozione della partecipazione

1) L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

2) A tal fine l'Amministrazione Comunale farà ricorso a figure coadiuvanti quali coordinatori di progetto. I coordinatori di bilancio partecipato (facilitatori) saranno scelti da un albo dei coadiuvanti. La partecipazione appositamente istituita, si impegna a svolgere attività a titolo gratuito.

3) L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Bilancio annuale.

Capo III - Norme finali

Art. 8 - Risorse

L'Amministrazione comunale impegna le risorse necessarie **anche in quota di cofinanziamento** per la gestione delle procedure partecipate.

Qualora, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, la Giunta non può dar seguito all'idea progettuale per motivi e/o fatti nuovi, deve motivare dettagliatamente le proprie ragioni e rappresentarle al Capo settore competente che si occuperà di informare con comunicazione scritta sia i cittadini titolari dell'idea progettuale che il Consiglio Comunale.

Art. 9 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 11 - Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della *Legge* 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 12 - Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio

Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione al cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di *Legge*.

Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.